



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E
COMMERCIALI**

COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO PUGLIESE

Riunione della CRAP del 22 ottobre 2018: Richiesta di parere per l'estensione dell'esercizio di affitto di cabina dell'attività di estetica e acconciatura anche ai tatuatori e piercer.

In data 14 settembre scorso è pervenuta, con PEC, da parte di un artigiano iscritto per l'attività di tatuaggio e piercing all'Albo Imprese Artigiane della CCIAA di Taranto, una richiesta di parere circa la possibilità di utilizzare la disciplina per l'esercizio in affitto di cabina, già operativa per le attività di estetica e acconciatura, anche a vantaggio di tatuatori e piercer.

Preliminarmente, si rileva che, per quanto attiene l'attività esercitata dal richiedente, il Ministero della Salute con le circolari n. 2.9/156 del 5 febbraio 1998 e n. 2.8/633 del 16 luglio 1998 ha emanato linee guida sulle procedure per l'esecuzione di tatuaggi e piercing in condizioni di sicurezza e la Regione Puglia ha già recepito tali indicazioni con la DGR n.1997/2002 prevedendo inoltre l'attivazione di corsi di formazione da parte delle ASL, di Enti e Associazioni di categoria.

La maggiore diffusione delle pratiche di tatuaggio e piercing per effetto del grande interesse verso questi accorgimenti estetici, ha indotto, successivamente, la Regione a revocare questa sua precedente deliberazione con l'approvazione della DGR n. 983 del 6 luglio 2016, a rivedere le linee guida, non più coerenti con le esigenze e le intervenute risultanze scientifiche, prevedendo l'adeguamento delle sedi a requisiti documentali, strutturali e impiantistici, nonché igienico-sanitari, organizzativi e tecnologici, al fine di garantire che le attività relative a queste pratiche si svolgano in sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti.

Peraltro, nelle linee guida regionali è riportato, tra i requisiti generali, che *"L'attività può essere svolta congiuntamente all'attività di estetista, a condizione che sia garantita la completa autonomia dei locali operativi, consentendo la sola condivisione di pertinenze comuni quali ingresso, attesa e servizi igienici."*

Il MISE, rispondendo alle sollecitazioni ricevute dalle associazioni di categoria, verificata l'applicabilità dell'art. 1615 del C.C. "Gestione e godimento della cosa produttiva" e conseguenti, riconosce con la circolare n. 16361 del 13 gennaio 2014 la modalità dell'esercizio di attività in "Affitto di poltrona/cabina" per le attività di acconciatore e estetista.

La circolare in questione è recepita dalla Regione e allegata alla DGR n. 544 del 26 marzo 2014 con la quale si dispongono indicazioni operative per i contratti di affitto di poltrona e cabina.

In merito alla coesistenza di più attività negli stessi locali, nel 2016 interviene nuovamente il MISE rispondendo con la circolare n. 32215 del 8 febbraio 2016 ad un quesito nel quale vengono richieste *"delucidazioni sulla possibilità che due diverse attività possano coesistere nel medesimo locale, pur essendo intestate a due titolari diversi e se è possibile estendere la fattispecie del c.d. affitto di poltrona ad attività diverse da quella di acconciatore ed estetista, e in particolare, alle attività artigianali di onicotecnico e di tatuatore e piercing"*.

In coerenza con quanto evidenziato dal Ministero – le cui circolari si intendono qui integralmente richiamate – si ritiene non sussistano ragioni ostative rispetto all'esercizio dell'attività di tatuatore e piercer nelle modalità dell'affitto di poltrona. Ciò purché lo svolgimento dell'attività "in affitto" si innesti su esercizio svolto in linea con tutte le normative di settore e sia preceduta, *"se necessario, dall'adeguamento dei locali ed in ogni caso da apposita segnalazione certificata di inizio attività, al fine di garantire il necessario rispetto di tutti i requisiti igienico-sanitari previsti in relazione alle differenti attività, nonché dalla nomina del responsabile tecnico, secondo le vigenti previsioni di legge"*. Ciò è tanto più vero considerati i rischi per la salute connaturati allo svolgimento delle attività per cui è quesito.

www.regione.puglia.it

Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6936 - Fax: 080 5409135

mail: t.lisi@regione.puglia.it - pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E
COMMERCIALI

COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO PUGLIESE

Nella modalità di affitto di poltrona e di cabina ogni responsabile tecnico dovrà possedere idonei requisiti tecnico-professionali riconosciuti dalle vigenti leggi regionali e presentare apposita SCIA. Le imprese dovranno rispettare la reciproca indipendenza al fine di perseguire un adeguato livello di tutela del consumatore, garantire una tracciabilità di eventuali responsabilità, rendere efficace l'espletamento delle attività di ispezione e vigilanza da parte delle amministrazioni competenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 22/10/2018

Il Presidente	Teresa Lisi
Il Componente Casartigiani	Carlo A. Ramunno
Il Componente CLAAI	Gianna Mastrini
Il Componente Confartigianato	Umberto A. Castellano
Il Segretario redigente	Pietro Giulio Pantaleo

www.regione.puglia.it

Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6936 - Fax: 080 5409135
mail: t.lisi@regione.puglia.it - pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it